

D.R. n. 664

Teramo, 28 novembre 2024

IL RETTORE

- VISTO l'art. 3, comma 4, lettera g) del Decreto Legislativo 29 marzo 2012 n. 68 che prevede che le Università, nei limiti delle risorse disponibili nei propri bilanci, debbano sostenere "le attività formative autogestite dagli studenti nei settori della cultura e degli scambi culturali, dello sport, del tempo libero....."
- VISTO il vigente Statuto emanato con DR n. 535 del 13 settembre 2022, che all'art. 6 comma 5 recepisce quanto stabilito dalla sopraccitata norma;
- VISTO il DR n. 428 del 5 novembre 2020, recante il "Regolamento di Ateneo per le iniziative culturali e sociali promosse dagli studenti dell'Università degli Studi di Teramo"
- CONSIDERATA l'opportunità di attuare una revisione del suddetto Regolamento, anche al fine di adeguarlo alle previsioni del vigente Statuto;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 26 novembre 2024, con la quale è stato approvato il testo revisionato del Regolamento, subordinatamente al parere del Consiglio di amministrazione;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 novembre 2024, con la quale è stato espresso parere favorevole al testo del Regolamento revisionato

DECRETA

- ART. 1 E' emanato il nuovo "Regolamento di Ateneo per le iniziative culturali e sociali promosse dagli studenti dell'Università degli Studi di Teramo".
- ART. 2 Il Regolamento di cui all'art. 1 entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione all'Albo on line.
- ART. 3 Il presente decreto viene inserito agli atti della raccolta ufficiale dell'Ateneo.

**Regolamento di Ateneo per le iniziative culturali e sociali promosse dagli
studenti dell'Università degli Studi di Teramo.**

Art. 1 - Oggetto e finalità

1. Il presente Regolamento disciplina le procedure per l'assegnazione e la gestione dei finanziamenti destinati ad iniziative culturali e sociali promosse dagli studenti dell'Università degli Studi di Teramo.

2. L'Università, nel sostenere finanziariamente tali attività, persegue la finalità di contribuire alla formazione culturale ed alla crescita personale degli studenti, favorendo anche occasioni di socializzazione e di confronto fra tutte le componenti del mondo universitario.

Art. 2 - Fondo destinato alle iniziative culturali e sociali promosse dagli studenti

1. Il Consiglio di Amministrazione, sulla base delle disponibilità di bilancio, determina annualmente l'entità del fondo da destinare al finanziamento delle iniziative culturali e sociali promosse dagli studenti.
2. Tenuto conto dell'entità del fondo stanziato dal Consiglio di Amministrazione, annualmente l'Ateneo pubblica un bando per l'attribuzione dei finanziamenti per le suddette attività.
3. Il bando è emanato con decreto del Rettore e viene pubblicato sul sito di Ateneo www.unite.it -sezione Segreteria Studenti- Opportunità per studenti-Iniziative culturali e sociali promosse dagli studenti. Esso dà corso alla procedura di presentazione delle domande di finanziamento.

Art. 3 - Soggetti richiedenti

1. Le richieste di finanziamento delle iniziative culturali e sociali promosse dagli studenti possono essere presentate da:
 - a) Associazioni studentesche, costituite da almeno 20 studenti regolarmente iscritti all'Università degli Studi di Teramo in corso e fuori corso da non più di un anno, che abbiano i seguenti requisiti:
 - siano state costituite mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata secondo la normativa vigente;
 - perseguano finalità rivolte alla promozione di attività sociali e culturali destinate, senza fini di lucro, all'utenza universitaria;
 - b) Liste studentesche, costituite da almeno 20 studenti regolarmente iscritti all'Università degli Studi di Teramo in corso e fuori corso da non più di un anno, in possesso dei seguenti requisiti:
 - abbiano presentato la Lista in conformità a quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per le elezioni dirette dei rappresentanti degli studenti;
 - perseguano finalità rivolte alla promozione di attività sociali e culturali destinate, senza fini di lucro, all'utenza universitaria;
 - c) Gruppi studenteschi costituiti da almeno 50 studenti regolarmente iscritti all'Università degli Studi di Teramo, in corso e fuori corso da non più di un anno.
2. Le richieste di finanziamento dovranno essere redatte, a pena di esclusione, secondo le modalità prescritte nel bando di concorso.

Art. 4 - Attività e spese finanziabili

1. Nell'ambito di ciascuna iniziativa culturale e sociale sono ammesse al finanziamento le sottoelencate tipologie di spese:
 - a) Editoriali;

- b) Radiofoniche;
- c) Audiovisive e telematiche;
- d) Conferenze e seminari;
- e) Mostre;
- f) Rappresentazioni teatrali, corali e musicali;
- g) Scambi culturali;
- h) Attività sportive;
- i) Viaggi di istruzione;
- J) compensi ai relatori di convegni e seminari, ivi comprese le spese di viaggio, vitto e alloggio debitamente documentate e nei limiti previsti dal vigente Regolamento di Ateneo delle Missioni.

2. Non saranno oggetto di finanziamento le spese:

- a) di pubblicità dell'Associazione, della Lista o del Gruppo;
- b) di locazione o affitto di locali esterni all'Università, fatte salve le strutture sportive;
- c) per compensi ai soci/componenti dell'Associazione, della Lista o del Gruppo studentesco;
- d) per l'acquisto di gadget;
- e) per feste.

3. Non potrà essere corrisposto alcun compenso correlato all'organizzazione dell'iniziativa ovvero alla partecipazione alla stessa.

Art. 5 – Modalità e termine di presentazione delle richieste di finanziamento

1. Le domande di partecipazione, indirizzate al Magnifico Rettore, dovranno essere redatte utilizzando l'apposito modulo allegato al bando. Nello specifico:

- Modulo A - Associazioni studentesche;
- Modulo B - Lista studentesca;
- Modulo C - Gruppo studentesco.

Le domande, debitamente compilate e firmate, dovranno pervenire, entro il termine indicato nel bando, all'Area ed Ufficio competenti (ad oggi Area Didattica, Valutazione e Qualità e Ufficio Collaborazioni e Iniziative Culturali Studentesche). Esse potranno essere presentate:

- con PEC inviata all'indirizzo protocollo@pec.unite.it dal Presidente o dal Vicepresidente dell'Associazione, dal Presentatore della Lista o dal Referente del Gruppo;
- con raccomandata A.R., indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Teramo – Area Didattica, Valutazione e Qualità – Via R. Balzarini n. 1 – 64100 – Teramo, con l'indicazione sul plico "Rif. Bando finanziamento iniziative culturali e sociali promosse dagli studenti dell'Università degli Studi di Teramo – a.a"

2. Le richieste di finanziamento dovranno contenere la denominazione dell'Associazione/Lista/Gruppo proponente. Esse dovranno altresì contenere:

- a) per le Associazioni:

- la copia dello Statuto e l'elenco aggiornato dei soci corredato dalle seguenti informazioni: nome, cognome, luogo e data di nascita, copia del documento d'identità numero di matricola, eventuale carica ricoperta all'interno dell'Associazione;
- b) per le Liste:
- la copia dell'atto di costituzione e approvazione della Lista stessa, corredata dall'elenco dei componenti recante l'indicazione, per ciascuno di essi, delle seguenti informazioni: nome, cognome, luogo e data di nascita, copia del documento d'identità, numero di matricola, eventuale carica ricoperta all'interno della Lista;
 - la copia del provvedimento di proclamazione dei risultati delle votazioni;
- c) per i Gruppi:
- l'elenco dei sottoscrittori dell'iniziativa corredato dalle seguenti informazioni: nome, cognome, luogo e data di nascita, copia del documento d'identità, numero di matricola, eventuale carica ricoperta all'interno del Gruppo;
- d) per tutte le Organizzazioni studentesche:
- il titolo dell'iniziativa nonché una descrizione dettagliata della stessa che consenta sia di valutarne la validità culturale e sociale, sia di determinare l'ammontare del finanziamento in ragione dei criteri **previsti dal successivo art. 6 (originalità e innovazione, numero di studenti coinvolti, collegamento con il territorio, attinenza alla realtà universitaria)**.
Qualora si preveda l'intervento di relatori è necessario indicare i nominativi delle persone che si ritiene opportuno far intervenire. Dovrà inoltre essere allegata la relativa lettera di accettazione.
 - il periodo e le modalità di svolgimento;
 - le modalità di pubblicità dell'iniziativa intesa a promuovere la più ampia partecipazione degli studenti e coinvolgimento del territorio;
 - l'ammontare del finanziamento, distinto per tipologia di spesa. Tale ammontare dovrà ricomprendere anche gli eventuali costi da sostenere per l'adozione delle misure di sicurezza nonché eventuali oneri accessori quali diritti SIAE, imposte e simili;
 - l'importo minimo di finanziamento al di sotto del quale l'iniziativa proposta non potrà essere effettuata;
3. Ciascuna Associazione/Lista/Gruppo potrà presentare anche più richieste di finanziamento, distinguendo l'iniziativa principale dalle iniziative secondarie, che saranno finanziate solo in caso di residui disponibili a seguito del finanziamento delle iniziative individuate come principali da tutte/i le Associazioni/le Liste/i Gruppi.
4. Le richieste di finanziamento dovranno essere sottoscritte:
- Per le Associazioni studentesche: dal Presidente o dal Vice-presidente;
 - per le Liste studentesche: dal presentatore della Lista o da un delegato munito di specifica delega;

- per i Gruppi studenteschi: da uno studente referente del gruppo.
- Il sottoscrittore dell'iniziativa dovrà allegare copia di un documento di identità in corso di validità.
5. Il sottoscrittore dell'iniziativa è responsabile della stessa nonché referente nei confronti dell'Università e dei terzi per tutto quanto attiene alla realizzazione dell'iniziativa proposta dall'Associazione/Lista/Gruppo.
 6. L'Area Didattica, Valutazione e Qualità/Ufficio Collaborazioni e Iniziative Culturali Studentesche, svolte le verifiche relative alla regolarità della presentazione delle singole istanze, inoltrerà le richieste formalmente ammissibili alla Commissione per la ripartizione dei fondi destinati alle iniziative e attività culturali e sociali degli studenti, di cui al successivo art. 6, indicando per ciascuna di esse, il Dipartimento di riferimento dell'Associazione, della Lista o del Gruppo.
 7. Il Dipartimento di riferimento è individuato in base al criterio di iscrizione allo stesso del maggior numero di studenti componenti l'Associazione/Lista/Gruppo,

Art. 6 - Commissione per la ripartizione dei fondi destinati alle iniziative ed attività culturali e sociali promosse dagli studenti

1. L'esame sulla validità culturale e/o sociale delle proposte è demandato ad un'apposita Commissione denominata "*Commissione per la ripartizione dei fondi destinati alle iniziative culturali e sociali promosse dagli studenti*",
2. La Commissione, individuata dal Consiglio di Amministrazione e nominata con decreto del Rettore, è composta:
 - a) da tutti i rappresentanti degli Studenti nel Consiglio di Amministrazione;
 - b) dai rappresentanti dei Docenti scelti dal Consiglio di Amministrazione tra i propri componenti, in numero pari a quello dei rappresentanti degli Studenti. Il Presidente è scelto dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito della componente docente.
3. Al fine di assicurare l'imparzialità nella valutazione delle richieste di finanziamento, gli studenti componenti la Commissione, non potranno assumere la veste di proponenti dell'iniziativa e dovranno astenersi dalla valutazione, nel caso di proposte presentate da Associazioni/Liste/Gruppi di cui sono componenti.
4. Il Presidente convoca e presiede le sedute della Commissione, per la cui validità è richiesta la maggioranza assoluta dei componenti. Le deliberazioni sono assunte validamente con il voto favorevole di almeno la metà più uno dei partecipanti alla votazione; in caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

Art. 7 - Criteri di ripartizione dei finanziamenti e procedure di spesa

1. La Commissione esamina singolarmente le iniziative proposte, comparandole tra loro; stila quindi un giudizio sintetico per ciascun progetto ritenuto finanziabile e redige una graduatoria complessiva sulla base dei parametri e dei relativi punteggi di seguito elencati in ordine di priorità:
 - a) **Originalità e innovazione** (ad es. varietà di relatori o artisti, originalità dei programmi, ecc.) da 0 a 4 punti:

Iniziativa completamente originale e innovativa	4 punti
Iniziativa molto originale e innovativa	3 punti
Iniziativa abbastanza originale e innovativa	2 punti
Iniziativa poco originale e innovativa	1 punto
Iniziativa affatto originale e innovativa	0 punti

b) Numero di studenti coinvolti da 0 a 6 punti

Da 0 a 20 studenti	0 punti
Da 21 a 50 studenti	1 punto
Da 51 a 70 studenti	2 punti
Da 71 a 100 studenti	3 punti
Da 101 a 150 studenti	4 punti
Da 151 a 200 studenti	5 punti
Più di 200 studenti	6 punti

c) Collegamento con il territorio da 0 a 3 punti

Iniziativa molto collegata col territorio	3 punti
Iniziativa abbastanza collegata col territorio	2 punti
Iniziativa poco collegata col territorio	1 punto
Iniziativa affatto collegata col territorio	0 punti

d) Attinenza alla realtà universitaria da 0 a 4 punti

Iniziativa completamente attinente	4 punti
Iniziativa molto attinente	3 punti
Iniziativa abbastanza attinente	2 punti
Iniziativa poco attinente	1 punto
Iniziativa affatto attinente	0 punti

2. Effettuata la valutazione circa la validità culturale e/o sociale delle richieste di finanziamento regolarmente presentate, la Commissione trasmette un verbale in cui sono

contenute sia la graduatoria delle iniziative ritenute meritevoli di essere ammesse al finanziamento, sia la conseguente proposta di ripartizione dei finanziamenti medesimi, all'Area competente indicata nel bando.

Tale proposta viene sottoposta, previa acquisizione del parere del Consiglio degli Studenti, all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

3. Il Consiglio di Amministrazione di Amministrazione delibera in merito alla proposta di riparto dei fondi operata dalla Commissione.
4. La delibera del Consiglio di Amministrazione è notificata all'Area Risorse Economiche e Finanziarie che provvede a trasferire ai Dipartimenti di riferimento di ciascuna iniziativa approvata gli importi oggetto di finanziamento. I Dipartimenti interessati provvederanno all'acquisizione dei beni e dei servizi necessari e a tutte le attività utili alla realizzazione delle iniziative di competenza e al pagamento delle relative spese.
5. Le eventuali somme che dovessero residuare al termine dell'iniziativa torneranno nella disponibilità del bilancio di Ateneo.

Art. 8 - Relazione sulle iniziative culturali e sociali finanziate

1. A conclusione di ciascuna iniziativa finanziata, i responsabili delle Associazioni/Liste/Gruppi sono obbligati a trasmettere, entro i successivi 30 giorni, al Servizio contabilità e supporto alla ricerca del Dipartimento di riferimento e, per conoscenza, all'Area indicata nel bando e al Presidente della "Commissione per la ripartizione dei fondi destinati alle iniziative culturali e sociali promosse dagli studenti", apposita relazione predisposta secondo l'allegato al bando Modello E (fac-simile relazione finale), dalla quale dovranno risultare:
 - a) le attività svolte ed il periodo di effettivo svolgimento dell'iniziativa;
 - b) le spese sostenute;
 - c) le forme di pubblicità adottate;
 - d) il numero di studenti partecipanti;
 - e) gli obiettivi conseguiti;
 - f) le motivazioni relative ad eventuali attività finanziate e non svolte e l'ammontare delle somme non utilizzate.
2. La mancata presentazione della suddetta relazione, precluderà al Responsabile dell'iniziativa finanziata di presentare, per il successivo anno, ulteriori richieste di finanziamento.

Art. 9 - Entrata in vigore

1. Il presente regolamento sostituisce il precedente emanato con D.R. n. 428 del 5 novembre 2020 ed entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione all'Albo ufficiale di Ateneo.

F.to Il Rettore
Prof. Christian Corsi



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

*Area Didattica, Valutazione e Qualità
Ufficio Collaborazioni e Iniziative Culturali Studentesche*